Scritto da Red.
Sabato 08 Novembre 2025 10:31



SUMMONTE – Il sindaco di Summonte, Ivo Capone, lancia un appello a tutti i sindaci della provincia di Avellino affinché venga reso omaggio alla memoria di Lello De Chiara, figura di grande rilievo nella storia politica e sociale irpina, con l’intitolazione di una strada, una piazza o uno spazio pubblico in ciascun Comune.

L’iniziativa nasce a margine dell’incontro svoltosi ieri sera presso il carcere borbonico di Avellino, dedicato proprio al ricordo di De Chiara, che fu medico, esponente socialista e presidente del Consiglio regionale della Campania.

“Ascoltare gli interventi di amici e compagni – racconta Capone – ha risvegliato in me il ricordo del politico e dell’uomo perbene che tanto ha rappresentato per la nostra provincia. Lello De Chiara era un punto di riferimento per chi, come me, muoveva allora i primi passi nella politica attiva. Mi colpivano la sua passione, il suo equilibrio e la sua profonda umanità: qualità che lo hanno reso un esempio per un’intera generazione”.

Nel corso dell’iniziativa, il sindaco di Summonte ha condiviso la propria emozione per aver appreso che, a quasi venticinque anni dalla scomparsa di De Chiara, il Comune di Solofra – la sua città natale – non ha ancora intitolato alcun luogo alla sua memoria. Da qui l’idea di una proposta corale rivolta a tutta la provincia.

“Propongo – spiega Capone – di lanciare simbolicamente l’iniziativa #100piazzeperLello,

invitando i 118 Comuni dell’Irpinia a dedicare uno spazio pubblico al suo nome. Sarebbe un gesto semplice ma significativo per ricordare un uomo che ha dato più di quanto ha ricevuto, che ha servito le istituzioni con rigore e che ha sempre messo al primo posto i più bisognosi”.

Per Capone, l’intitolazione diffusa rappresenterebbe un atto di giustizia morale e di memoria collettiva: “Ritengo sia un dovere riconoscere il valore di chi ha incarnato i principi più autentici del socialismo, della solidarietà e del servizio pubblico. Lello De Chiara ha lasciato un’eredità di impegno e onestà che merita di essere tramandata alle nuove generazioni”.

L’appello del primo cittadino di Summonte è già stato accolto con favore da diversi amministratori locali che vedono nell’iniziativa un modo per valorizzare la memoria di una figura esemplare della politica irpina, capace di unire idealità e concretezza nel servizio alla comunità.